

Codice A1805A

D.D. 24 ottobre 2019, n. 3671

L.R. n. 54/75 - Parziale rettifica dell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 270 del 19.12.2000 - Variazione ente gestore dell'intervento di "Manutenzione idraulica Torr. Oremo-Bolume e minori" dell'importo di Euro 46.481,12 - Impegno di Euro 41.833,01 sul Cap. 228576/2020 a favore del Comune di PONDERANO (BI) - cod. beneficiario 540.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per quanto esposto in premessa,

Di rettificare parzialmente l'allegato della Determinazione Dirigenziale n. 270 del 19.12.2000 individuando quale Ente gestore dei lavori di "Manutenzione idraulica Torr. Oremo-Bolume e minori", dell'importo di € 46.481,12 il Comune di Ponderano anziché il Comune di Borriana;

Di dare atto che l'acconto di € 4.648,11 liquidato, con atto n. 46 del 16.02.2001, a favore del Comune di Borriana, è stato devoluto dalla predetta Amministrazione al Comune di Ponderano, così come risulta dalla nota ns. Prot. n. 41887/A1805A del 20.09.2019;

Di disporre che l'intervento dovrà concludersi entro il 31/10/2020;

Di impegnare la spesa di € 41.833,01, pari alla differenza tra il contributo concesso e l'acconto erogato, sul Cap. 228576/2020 a favore del Comune di Ponderano (cod. beneficiario 540), con la seguente transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:

- Codice Missione: 09
- Codice Programma: 0901
- Conto finanziario: U.2.03.01.02.003
- COFOG: 05.3
- Spesa non correlata ai finanziamenti dell'Unione Europea: 8
- Spesa non ricorrente: 4
- Spesa non sanitaria: 3

Nel rispetto del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. l'ente beneficiario dovrà provvedere ad accertare sul proprio bilancio di competenza la medesima cifra impegnata sul bilancio regionale secondo la stessa articolazione e dovrà, altresì, rispettare il cronoprogramma previsionale di spesa, fatto salvo le eventuali reimputazioni;

Di stabilire che per la realizzazione dell'intervento, fermo restando l'autonomia locale, l'ente attuatore dovrà seguire le procedure amministrative previste dalle Leggi Regionali e/o Statali, nonché i criteri tecnico-amministrativi specificati nell'Allegato A al presente atto;

Di autorizzare la liquidazione del contributo secondo le modalità di pagamento indicate nell'allegato A facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il funzionario estensore
Dott.Gianfranco Varese

Il Responsabile del Settore
Difesa del Suolo
Ing. Gabriella Giunta

Allegato

MODALITA' DI GESTIONE DEL FINANZIAMENTO, EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

INDIRIZZI TECNICO-AMMINISTRATIVI

L'ente concessionario è autorizzato ad avviare le procedure inerenti alla progettazione, alla sua approvazione e all'affidamento dei lavori. Per gli opportuni approfondimenti circa la natura ed i siti degli interventi l'Ente gestore dovrà rivolgersi al Settore Tecnico regionale, competente per territorio.

L'affidamento dei lavori dell'intervento finanziato dovrà avvenire entro il **30 giugno 2020** e la rendicontazione finale dell'intervento entro il **31 ottobre 2020**.

La Stazione appaltante è tenuta ad applicare le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), le direttive dell'ANAC, la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. (si richiama in particolare l'attenzione sull'art. 3, comma 8, della L. 136/2010), la normativa sulla trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Per la realizzazione dell'intervento l'ente attuatore dovrà seguire le procedure amministrative previste dalle leggi regionali e/o statali ed attenersi nel contempo ai seguenti criteri tecnico-amministrativi:

- il progetto, ove prescritto, dovrà essere sottoposto alla procedura di cui alla l.r. n. 40/1998 e s.m.i. o, per esso, il RUP dovrà dichiararne i motivi di esclusione ai sensi del combinato disposto della predetta legge regionale e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Nel caso di progetto suscettibile di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative su un sito della rete Natura 2000, l'Ente attuatore ha la facoltà di sottoporre preventivamente al soggetto gestore del sito Natura 2000, ovvero, qualora non sia stato ancora delegato un soggetto gestore, al Settore regionale Biodiversità ed Aree Naturali, specifica istanza di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ex art. 43 della l.r. 19/2009, compilando l'apposita scheda scaricabile dal sito web regionale alla pagina:
http://www.regione.piemonte.it/parchi/cms/dwd/scheda_guida.pdf;
- il progetto se prevede il taglio delle piante riparie che riducono l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua ed è finalizzato a migliorare le condizioni di sicurezza idraulica locale deve seguire le indicazioni contenute nel regolamento forestale emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011 n. 8/R dal titolo "[Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4](#)" il cui stralcio relativo ai boschi ripari è contenuto nella guida monografica della Regione Piemonte scaricabile dal seguente indirizzo web:
<http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/comefare/84-pubblicazioni/monografie/815-i-boschi-ripari.html>;
- quale contributo per le spese generali, comprensive delle spese tecniche, ad esclusione dell'IVA, verrà riconosciuta una percentuale massima del 15% dell'importo a base d'asta e delle espropriazioni qualora presenti;
- l'incentivo ai sensi dell'art. 113 c. 3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., liquidato nella misura delle attività effettivamente svolte dai dipendenti coinvolti, è ammesso nell'ambito della quota del 15% per spese generali, sempre che l'ente sia dotato di apposito regolamento interno redatto ai sensi della normativa vigente, richiamato nel provvedimento di liquidazione della spesa;

- non è riconosciuto l'accantonamento delle quote di cui al comma 4 dell'art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- la redazione di varianti in corso d'opera è consentita solo nei limiti e nei casi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Il progetto esecutivo dev'essere redatto tenendo conto delle osservazioni o prescrizioni impartite dagli Enti che hanno rilasciato pareri e/o autorizzazioni e dev'essere trasmesso, ai fini dell'implementazione della banca dati regionale, in formato elettronico al Settore difesa del suolo all'indirizzo pec: *difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*.

Si rammenta che gli interventi, di cui al presente atto, non sono soggetti ad aliquota IVA agevolata.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:

- Tenuto conto che è già stato erogato il 10% del finanziamento;
- un ulteriore acconto, a concorrenza del 30% dell'importo del contributo, al ricevimento:
 - dell'atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente il quadro economico di spesa;
 - della dichiarazione del RUP di ottenimento di tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla-osta necessari, con la loro elencazione, nonché di conformità del progetto esecutivo al definitivo ed alle prescrizioni ricevute sul progetto definitivo in fase di autorizzazione;
 - della dichiarazione del RUP di conformità del progetto approvato alle finalità del contributo;
 - del contratto d'appalto dei lavori stipulato ai sensi dell'art. 32 c. 14 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., ovvero, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, secondo quanto disposto nel predetto comma 14, fermo restando l'inserimento della clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- terzo acconto, pari al 30% dell'importo del contributo, al ricevimento dell'atto amministrativo con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento lavori in misura non inferiore al 30%;
- il saldo sarà erogato a presentazione:
 - del certificato di regolare esecuzione con relativo atto amministrativo di approvazione;
 - dei provvedimenti di liquidazione delle spese sostenute per l'intervento in gestione e del quadro economico di spesa a consuntivo.
- I documenti nativi digitali, firmati digitalmente sin dall'origine, devono essere inviati in originale o come duplicato informatico (*.pdf.p7m*), es. caso dei Contratti di Lavori Pubblici; tali documenti non richiedono nessuna attestazione di conformità;
- gli atti amministrativi e progettuali dovranno pervenire unicamente tramite PEC all'indirizzo *difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*, unitamente alla dichiarazione, contenuta all'interno di ogni singolo file, di conformità all'originale ai sensi del DPCM del 13 novembre 2014 e del D.lgs 82/2005 e s.m.i. (art. 23 e seguenti); tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente;
- Gli interventi sono soggetti a monitoraggio da parte del Settore Difesa del suolo al fine di accertare l'avanzamento procedurale per la realizzazione delle opere di manutenzione previste con il presente provvedimento; per tale attività i Settori Tecnici regionali competenti per territorio potranno effettuare verifiche a campione su richiesta del Settore Difesa del suolo.

Gli uffici regionali al fine di procedere alle erogazioni del finanziamento potranno, comunque, richiedere, qualora si rendesse necessario, ulteriore documentazione non espressamente richiamata nel presente atto.